

A

REGIONE ABRUZZO
DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
dpc026@pec.regione.abruzzo.it
Responsabile del Procedimento
Dott. Gabriele Costantini

E, p.c.

ECO.LAN S.p.A.
protocollo@pec.ecolanspa.it

ARTA – Area Tecnica
Dott.ssa Giovanna Mancinelli
Ing. Simonetta Campana
sede.centrale@pec.artaabruzzo.it

U

ARTA ABRUZZO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0052434/2022 del 08/11/2022
Firmatario: ROBERTO COCCO

Oggetto: D.lgs. 152/06. Parte Seconda Titolo III bis.

Modifica sostanziale dell'AIA n. DPC026/186 del 29/07/2022 - Impianto di compostaggio (R3-R13) – Ditta Ecolan S.p.A.

Riscontro alla nota della Regione Abruzzo prot. RA 0365979/22 del 30/09/2022 (prot. Arta n. 46086 del 30/09/2022)

RICHIESTA DI INTEGRAZIONI

Con riferimento alla nota della Regione Abruzzo prot. RA 0365979/22 del 30/09/2022 (prot. Arta n. 46086 del 30/09/2022) con la quale l'A.C ha avviato il procedimento di modifica sostanziale dell'AIA n. DPC026/186 del 29/07/2022 della ditta Ecolan S.p.A. e alla nota prot. Arta n. 50553 del 26/10/2022 con la quale l'A.C. ha posticipato la richiesta di integrazioni al giorno 07/11/2022, in allegato alla presente si trasmette la richiesta di integrazioni e chiarimenti ritenuti necessari al fine di elaborare l'istruttoria definitiva.

Si richiamano integralmente, relativamente agli impianti esistenti, non oggetto della modifica oggetto della presente istanza, le conclusioni e proposte di prescrizione di cui all'istruttoria Arta prot. 33635 del 12/07/2022.

Come stabilito al c. 10 dell'art. 29 quater del D. Lgs. 152/06, ogni determinazione è rimessa all'Autorità Competente. Si fa presente che le valutazioni espresse nel parere allegato attengono esclusivamente agli aspetti ambientali di competenza.

Il Direttore del Distretto
Dott. Chimico Roberto COCCO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

D.LGS. 152/06 PARTE II, TITOLO III-BIS (AIA) MODIFICA SOSTANZIALE RICHIESTA DI INTEGRAZIONI

Impianto: DITTA ECO.LAN S.p.A.

Sede: Zona Industriale loc. "Bel Luogo" - Comune di Lanciano (CH)

Attività IPPC:

5.3 b) Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'Allegato 5 alla Parte Terza:

- 1) trattamento biologico.

ITER AMMINISTRATIVO

- L'A.C. ha avviato il procedimento di modifica sostanziale dell'autorizzazione n. DPC026/186 del 29/07/2022 con nota prot. prot. RA 0365979/22 del 30/09/2022 (prot. Arta n. 46086 del 30/09/2022).
- Con nota acquisita al prot. Arta n. 50553 del 26/10/2022, l'A.C. ha posticipato la richiesta di integrazioni.
- La documentazione oggetto della istanza di AIA, è stata caricata sullo sportello regionale da cui è stato possibile effettuare il download mediante apposito link.

GIUDIZIO DEL CCR-VIA N. 3681 DEL 16/06/2022

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Visto il parere favorevole in merito alla V.Inc.A. espresso dal Comune di Lanciano, acquisito in atti al prot.n. 191990 del 17/05/2022;

Preso atto della Determina n. DPC025/051 del 01/03/2022 del Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio;

Vista la richiesta di audizione del Dott. Massimo Ranieri e del Dott. Luca Zaccagnini, in atti con prot. n. 220539/22 del 14/06/2022, che si allega al presente giudizio e alla quale si è dato seguito nel corso della seduta odierna;

Ritenuto che in fase di AIA dovranno essere approfonditi gli aspetti relativi alla procedura di cui al Titolo V alla Parte IV del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. in relazione al parametro manganese;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

PARERE FAVOREVOLE ALL'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI V.I.A.

Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso.



DESCRIZIONE MODIFICA SOSTANZIALE

La ditta intende apportare una modifica sostanziale all' A.I.A. n. DPC026/186 del 29/07/2022 tramite l'installazione di una linea di digestione anaerobica interconnessa con l'impianto di compostaggio per la produzione di biometano e compost di qualità.

MIGLIORI TECNICHE DISPONIBILI

Decisione 10 agosto 2018, n. 2018/1147/Ue - Decisione che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2010/75/Ue del Parlamento europeo e del Consiglio.

STATO DEL SITO

Con riferimento all'indicazione del Giudizio del CCRVIA n. 3681 DEL 16/06/2022 di seguito riportate:

Ritenuto che in fase di AIA dovranno essere approfonditi gli aspetti relativi alla procedura di cui al Titolo V alla Parte IV del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. in relazione al parametro manganese;

Si richiamano le indicazioni già riportate nel parere ARTA prot. 0033635/2022 del 12/07/2022 e nello specifico ai punti 12, 13, 14 e 15.

CERTIFICAZIONI AMBIENTALI

L'Azienda dichiara di possedere le seguenti certificazioni ambientali:

A.4.2 Certificazioni		
ISO 14001	n. IT 69121	Del 28/02/2019
ISO 45001	n. 9192.ECL2	Del 18/11/2011 (prima emissione) 07/03/2020 (emissione corrente)
ISO 9001	N. 9159.ECL3	Del 20/03/2017 (prima emissione) 07/03/2020 (emissione corrente)

D.LGS. 105/15

Considerato che il Biogas potenziato (voce 18 all. 1 parte 2 D. LGS. 105/15) e il biogas prima dell'upgrading (voce P2 all. 1 parte 1 D. Lgs.105/15) sono "sostanze pericolose" ai sensi del D. Lgs. 105/15, si chiede di specificare se lo stabilimento sarà assoggettato agli obblighi del D. Lgs. 105/15 per i quantitativi di sostanze pericolose detenuti, dettagliano i volumi ed i quantitativi massimi istantanei che possono essere detenuti.

CAPACITÀ PRODUTTIVA AUTORIZZATA

QUANTITATIVI RIFIUTI IN INGRESSO	
FORSU (Organico da Raccolta Differenziata) e altre frazioni organiche	30.000 t/a
Verde da sfalci e potature (strutturante)	10.000 t/a

FIGURA 1 RELAZIONE TECNICA APRILE 2022



Dati sulla produzione				
Attività	Tipo di prodotto	Unità di misura	Potenzialità massima di produzione	Quantità prodotta nell'anno di riferimento
Linea di compostaggio	Compost di qualità	t/anno	17.224,90	-
Linea di compostaggio	Sovvallo e plastiche a scarto	t/anno	3.351,90	-

TABELLA 1 ETD APRILE 2022

CAPACITÀ PRODUTTIVA RICHIESTA

Con l'introduzione del digestore anaerobico, la ditta chiede di aumentare la propria capacità di recupero della frazione organica sino a 55.000 t/anno, così suddivise:

FORSU (Organico da Raccolta Differenziata) e altre frazioni organiche	40.000 t/a
Verde da sfalci e potature (strutturante)	15.000 t/a

FIGURA 2 RELAZIONE TECNICA SETTEMBRE 2022

Dati sulla produzione				
Attività	Tipo di prodotto	Unità di misura	Potenzialità massima di produzione	Quantità prodotta nell'anno di riferimento
Linea di compostaggio	Compost di qualità	t/anno	16.784,20	-
Linea di compostaggio	Sovvallo e plastiche a scarto	t/anno	5.683,40	-

TABELLA 2 ETD AGOSTO 2022

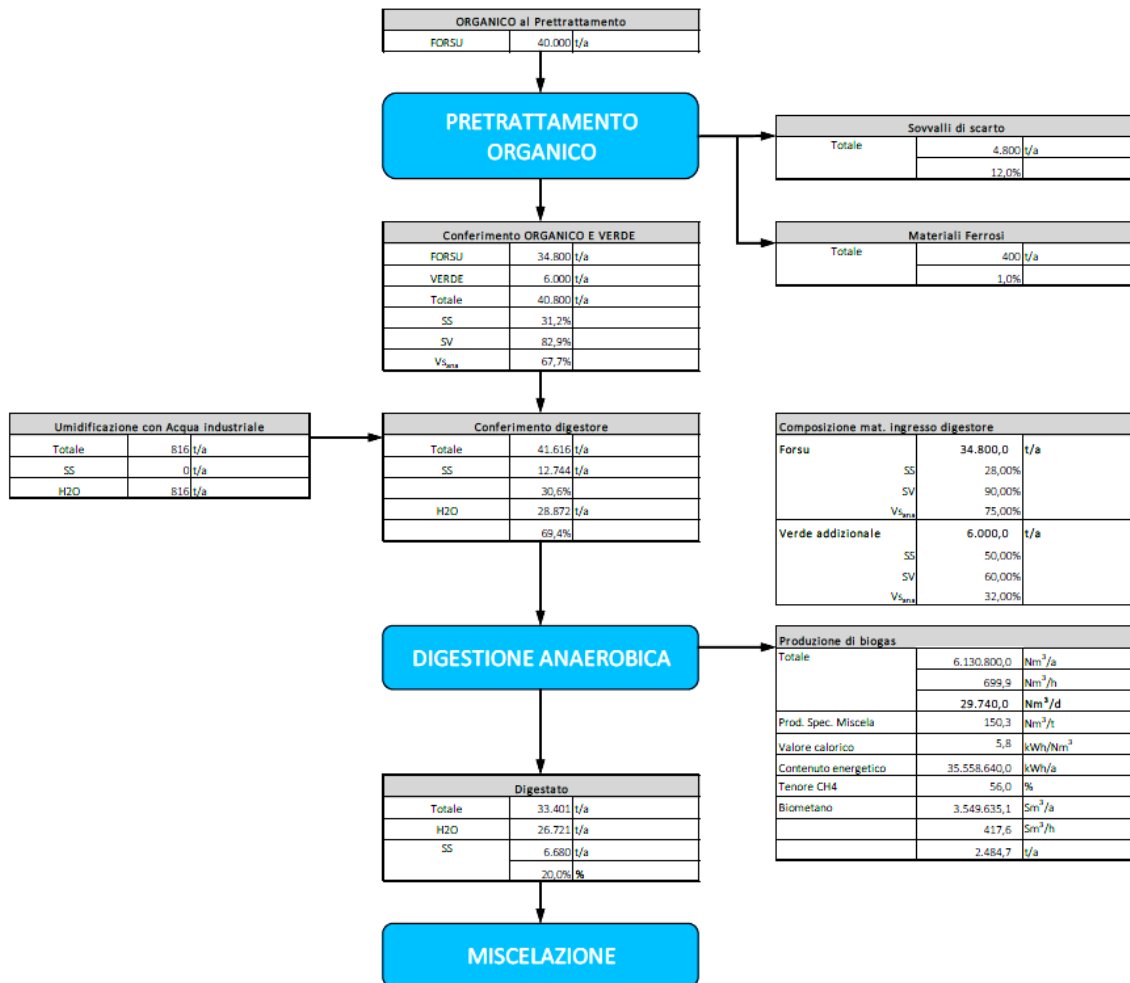
Richieste di chiarimenti

Si chiede alla ditta di:

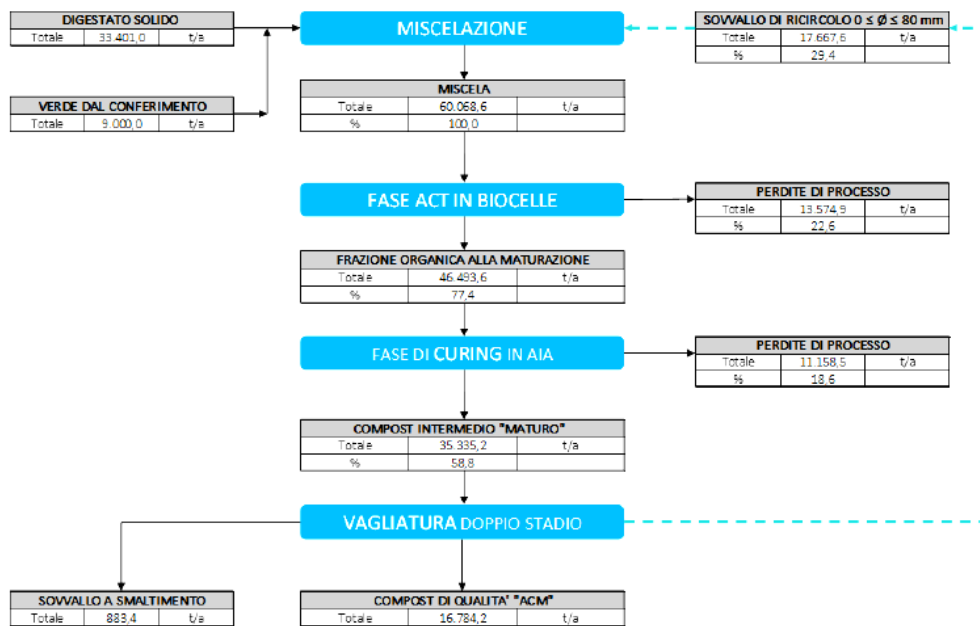
- ⇒ Integrare la tabella dei dati di produzione con la potenzialità relativa alla quantità di biometano prodotto nell'anno e alla produzione oraria ($S_{m3/h}$).
- ⇒ Chiarire la durata del processo di digestione anaerobica e produzione biogas in termini di giorni/anno e ore/giorno.
- ⇒ Spiegare la motivazione per cui il sovvallo subisce un incremento rispetto alla situazione autorizzata.



Descrizione del ciclo produttivo



Bilancio di massa sezione di pretrattamento e digestione anaerobica con produzione di biometano



Bilancio di massa sezione di compostaggio

FIGURA 3: SCHEMA A BLOCCHI DEL CICLO PRODUTTIVO



Rifiuti Conferibili

Rispetto all'elenco dei rifiuti autorizzati con A.I.A n. DPC026/186 del 29/07/2022 è stata eliminata la categoria dei fanghi.

Tipologia	CER	Operazione di Recupero (all. C parte IV D.Lgs. 152/06 e smi)	Potenzialità [ton/anno]	Potenzialità Istantanea [ton]
FORSU	20 01 08	R13-R3	30.000	480*
	20 03 02			
	20 02 01			
Agroindustriali	02 01 03	R13-R3	30.000	480*
	02 03 04			
	02 05 01			
	02 07 01			
	02 07 02			
02 07 04				
Lignocellulosici	03 01 01	R13-R3	10.000	1345,50
	03 01 05			
	03 03 01			
	19 12 07			
	20 02 01			
20 01 38				
Potenzialità complessiva			40.000	1.825,50

FIGURA 4: RIFIUTI CONFERIBILI

Richieste di chiarimenti

Si chiede alla ditta di:

- ⇒ Chiarire la discordanza tra la potenzialità totale richiesta con la presente istanza di 55.000 t/anno con quanto indicato nella Figura 4 della Relazione Tecnica datata Settembre 2022 che riporta una potenzialità di rifiuti conferibili pari a 40.000 ton/anno.
- ⇒ Nella documentazione si afferma che trattasi di un processo di digestione anaerobica di tipo semi-dry con una % di solido nei rifiuti in ingresso pari al 35% e che è necessaria una quantità di acqua industriale per l'umidificazione pari a 816 t/anno. Secondo quanto riportato nelle MTD 2007 per i processi con % che variano da 25-40% sono di tipo dry e non necessiterebbero di acqua per la diluizione dei rifiuti.
 - Chiarire la tecnologia utilizzata anche al fine di comprendere se è prevista la formazione di tre fasi all'interno del digestore e di conseguenza come verrebbe gestita la frazione liquida del digestato.

BILANCIO IDRICO

Richieste di chiarimenti

Si chiede alla ditta di:

- ⇒ Considerato che i consumi di acqua riportati nel bilancio idrico dell'ETD datato Aprile 2022 sono gli stessi di quello datato Agosto 2022, chiarire l'invariabilità dei consumi idrici a seguito dell'inserimento dei digestori nel ciclo produttivo.



- ⇒ Fornire una planimetria di tutte le linee delle acque di processo (scarichi, ricircoli, etc..). in particolare è necessario dettagliare maggiormente la tavola 20 con l'indicazione in legenda di tutte le linee di diverso colore e tratteggio.
- ⇒ La ditta inoltre dovrà fornire descrizione esaustiva del ciclo delle acque non presente nell'ETD.
- ⇒ Indicare tutti i contatori presenti nell'impianto utilizzati per l'elaborazione del bilancio idrico e darne evidenza in planimetria
- ⇒ Chiarire come sono gestiti gli spurghi e le condense del sistema sia del sistema di pretrattamento e dell' upgrading del biogas.

EMISSIONI IN ATMOSFERA

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI												
EMISSIONI CONVOGLIATE												
Punto di emissione	Provenienza	Altezza	Portata	Durata emissione		T	Sistema di abbatt.	Sostanza inquinante	Concen.	Flusso di massa		Dim.
		m	Nm ³ /h	h/g	g/a	°C			mg/Nm ³	kg/h	kg/a	mq
E1	Biofiltro	Compostaggio-upgrading	18	45.000	24	365	15-40	Biofiltro - Tor. Diabatt	TVOC	40	5,5	50.808
									NH ₃	5	0,72	6307,2
									H ₂ S	3,5	0,5	4445,70
									Pohe _n	5	0,72	6.307
									N ₂ O	/	/	/
								UO	250	/	/	
E3	Vasche acque processo	Area di lavorazione	ca 3m	12	24	365	Amb	Filtro a maniche				
E em	Torcia biogas biometano fis	Digestore - Upgrading	7m	-	-	-	>850°					
EMISSIONI DIFFUSE												
Punto di emissione	Provenienza	Altezza	Portata	Durata emissione		T	Sistema di abbatt.	Sostanza inquinante	Concen.	Flusso di massa		Dim.
		m	Nm ³ /h	h/g	g/a	°C			mg/Nm ³	kg/h	kg/a	mq
								Umidif.	Pohe _n			
E1	Area int. Del verde	Area di lavorazione	3.00	19.515	24	365	Amb.	Umidif./confuamento	Odore	300 Oue/mc		1800
EMISSIONI DI CUI ALL'ART 272, COMMA 1 DEL D. LGS 152/2006												
Punto di emissione	Combustibile utilizzato	Potenza termica										
PS1	Caldaia digestore	Metano	400 KW									
PS2	Caldaia capannone uffici	Metano	24 KW									
PS3	Gruppo elettrogeno	Diesel	53 KW									

E01	Cogeneratore a metano 745 KW _T	Non soggetto ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272, comma 1, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., con da parte I dell'allegato IV alla parte Quinta, comma gg) – gruppi elettrogeni o gruppi elettrogeni di cogenerazione, alimentati a metano o GPL, di potenza termica nominale inferiore a 3 MW. Non soggetto a monitoraggio											
E02*	Torcia di emergenza a biogas	700	4	8	800	polveri	7	0,005		8,0	0,30	/	3%
						HF	1,4	0,00098					
						COT	105	0,073					
						CO	350	0,245					
						NO _x (cl IV)	315	0,2205					
						HCl (cl III)	7	0,005					
E03	Biofiltro – emissioni diffuse L.G. ARTA biofiltri	100.000	24	24	20	NH ₃ (cl IV)	5	0,5				/	/
						H ₂ S (cl II)	3,5	0,35					
						COT	35	3,5					
						UO	300	Portata odori 8.333					
E04**	Offgas	250	24	24	20	NH ₃ (cl IV)	5	0,001				/	/
						H ₂ S (cl II)	3,5	0,000875	/	7,50	0,30		
						COT	10	0,0025					
E05	Generatore di calore a metano, di emergenza p 680 KW _T	Non soggetto ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272, comma 1, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., con da parte I dell'allegato IV alla parte Quinta, comma dd) – impianti di combustione alimentati a metano o GPL, di potenza termica nominale inferiore a 3 MW. Non soggetto a monitoraggio											
		E02* = torcia biogas modellata come da All. 2, Suballegato 1, Voce 2 del DM 5.2.98 - valori decurtati del 30% E04** off gas = i valori sono conformi ai limiti di cui al DLgs 152/06 e s.m.i., allegato I alla parte quinta, parte II, par. 3, classe II e classe IV – valori decurtati del 30%											

Richieste di chiarimenti e integrazioni

Si chiede alla ditta di:

- ⇒ Produrre il QRE come Allegato alla Sezione E, oltre a quello contenuto nell'ETD che risulta poco leggibile.



- ⇒ Integrare il QRE con il punto di emissione dell'offgas, indicando gli inquinati pertinenti.
- ⇒ Per quanto attiene la torcia di emergenza, i VLE da applicarsi sono quelli stabiliti al titolo III bis della parte IV del D.Lgs. 152/06, sebbene il monitoraggio finalizzato al rispetto dei VLE non sia attuabile, data l'imprevedibilità e breve durata delle emissioni.
- ⇒ Fornire una relazione tecnica che descriva le specifiche tecniche e le condizioni operative del sistema di pretrattamento del biogas, del sistema di upgrading e della torcia.
- ⇒ Fornire la descrizione del sistema di misura e analisi biometano.

RIFIUTI

Richieste di chiarimenti e integrazioni

Si chiede alla ditta di:

- ⇒ Aggiornare l'elenco dei codici EER dei rifiuti prodotti dal processo di digestione anaerobica e del trattamento del biogas.
- ⇒ Descrivere il sistema di raccolta e gestione dei percolati.

ENERGIA

Richieste di chiarimenti e integrazioni

Si chiede alla ditta di:

- ⇒ Stimare il consumo di energia (sezione H.3) per ciascuna fase del processo produttivo (sezione pretrattamento, digestione anaerobica, compostaggio, etc...).

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Richieste di chiarimenti e integrazioni

Si chiede alla ditta di:

- ⇒ Integrare la sezione L.1 con il monitoraggio dell'off gas di upgrading.
- ⇒ Modificare la frequenza del controllo dei rifiuti in ingresso deve essere "Al procedimento di omologa del fornitore e almeno 1 volta/anno".

CONFRONTO CON LE BAT

Decisione 10 agosto 2018, n. 2018/1147/Ue - Decisione che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2010/75/Ue del Parlamento europeo e del Consiglio

Richieste di chiarimenti e integrazioni

- ⇒ BAT 38: si chiede alla ditta di chiarire quali sono i parametri dei rifiuti e dei processi misurati e controllati dal sistema di monitoraggio del digestore ed i relativi tempi di misura.

CONDIZIONI DIFFERENTI DAL NORMALE ESERCIZIO

Richieste di chiarimenti e integrazioni

Si chiede alla ditta di:

- ⇒ Integrare la sezione L.7.1 Avvio e arresto dell'impianto con le indicazioni relative al sistema di digestione anaerobica.



⇒ Relativamente alle emissioni fuggitive, descrivere la procedura di intervento nel caso di fuga di biogas/biometano.

Il gruppo Istruttorio

Ing. Angela delli Paoli
Ing. Sara D'Alessio
Dott. Tiziano Marcelli
Ing. Simonetta Campana
Dott.ssa Angela Miccoli (Relazione di riferimento)

Il Direttore dell'Area tecnica

Dott.ssa Giovanna Mancinelli

Il Direttore del Distretto

Dott. Chimico Roberto COCCO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

